

ADD. Scuola di Dottorato in Architettura e Design

Dipartimento DSA

Facoltà di Architettura

Rettorato dell'Università degli Studi di Genova

Convegno Internazionale

Curatori

Manuel Gausa | Mosè Ricci

Comitato Scientifico

Silvia Banchini | Eduard Bru | Maurizio Carta | Pippo Ciorra  
Maria Linda Falcidieno | Luis Falcón | Manuel Gausa | Antida Gazzola  
Luigi Lagomarsino | Carles Llop | Ignasi Perez | Franz Prati | Mosè Ricci  
Jaques Sbriglio | Pino Scaglione | Pietro Ugolini

Coordinamento Organizzativo

Emanuela Nan | Nicola Canessa | Mathilde Marengo

Segreteria

Elisabetta Ruggiero

www.addgenova.org  
med.net.eu@gmail.com

28 | 29 | giugno  
2012

Facoltà di Architettura di Genova

CALL FOR PAPER

MED  
NET.EU.12

Nuovi ambiti potenziali di riattivazione spaziale e ambientale associati ai nuovi scenari di qualità competitiva  
Talent Creativity | Tecnologia Innovation | Tolleranza Interaction | Turismo Leisure | Territorio Landscape | Tempo Program

18/04/2012  
TERMINE ULTIMO  
PER L'INVIO DEGLI ABSTRACT  
18/04/2012  
DEADLINE FOR ABSTRACTS

**SESSIONI PARALLELE**

Med.Net.EU si svolgerà da 28.06.2012 al 29.06.2012 il presente call propone :6 sessioni di paper strutturate sui sei fattori individuati da Richard Florida (Talent, Tecnologia, Tolleranza) e dalla piattaforma scientifica Intelligent Coast di Gausa-Banchini-Falcón (Turismo, Territorio, Tempo), a ciascuna parola chiave ne è poi stata affiancata una seconda che slitta e specifica il tema (Talent\_Creativity, Tecnologia\_Innovation, Tolleranza\_Interaction, Turismo\_Leisure, Territorio\_Landscape, Tempo\_Program).2 sessioni di poster divise in una di progetto e una di città ciascuna delle quali vuole raccogliere progetti architettonici e urbani riferiti a tutte le sei tematiche definite come parole chiave dai paper.





## Med.Net.Eu

*MED.NET.EU\_Nuovi ambiti potenziali di riattivazione spaziale e ambientale associati ai nuovi scenari di qualità competitiva: 6T's Talento\_Creativity | Tecnologia\_Innovation | Tolleranza\_Interaction | Turismo\_Leisure | Territorio\_Landscape | Tempo\_Program*

Questo call for paper s'inscrive nell'ambito di un progetto di ricerca intrapreso nel 2009 sotto il coordinamento dell'unità di ricerca GIClab, diretta dal Prof. Manuel Gausa Navarro con il Prof. Mosè Ricci, che coinvolge tutta una rete di unità e gruppi di ricerca sparsi nel Mediterraneo, riuniti con il nome di rete Med.Net.Coast, al fine d'indagare ed esplorare ricchezza, complessità e potenzialità del sistema costiero mediterraneo e dei nessi attraverso cui si definisce.

La proposta di questo call for paper nasce dalla volontà di individuare altri gruppi ed introiettare nuovi apporti e per questo si inserisce all'interno di un evento più ampio che quest'anno affianca:

- . Il edizione Convegno della rete Med.Net. Coast
- . sessioni parallele del call for paper
- . mostra di poster di progetti sul Mediterraneo
- . workshop annuale della Fondazione Mies Van der Rohe

Al fine di coinvolgere il più alto numero di contributi i paper selezionati si divideranno in due categorie:

- la prima categoria comprenderà i contributi che saranno inseriti negli atti
- la seconda categoria comprenderà i contributi che saranno inseriti negli atti del convegno e che saranno oggetto di presentazione nelle sessioni parallele



## TEMA DEL CONVEGNO

A determinare le geografie territoriali oggi sempre più non sono, di fatto, tanto i fattori spazio-temporali quanto quelli informativi e relazionali rispetto ai quali le mappe urbane e i territori si percepiscono distorti in compressioni e dilatazioni.

I nuovi parametri di definizione rispetto a cui i paesaggi si riconoscono, articolando configurazioni, non concluse e immutabili, ma, al contrario, variabili ed aperte<sup>1</sup> sono sempre più derivazioni, non del posizionamento delle funzioni, ma dell'interazione tra soggetti, realtà e spinte sociali, culturali, politiche ed economiche...

Temi e tempi alla base della strutturazione e definizione dei territori sono, di fatto, profondamente cambiati, la velocità dei processi rende, infatti, vane e fuorvianti le operazioni di pianificazione a lungo termine, mentre la moltitudine d'istanze e sollecitazioni impongono una sempre crescente trasformabilità e declinabilità degli interventi.

Il paesaggio, se già da tempo ha assunto l'accezione di sistema integrato, oggi appare sempre più simile a una miscelanea, composita e variabile, alla cui definizione concorrono molteplici dispositivi e la cui comprensione e gestione operativa sembra trovarsi non più nella perimetrazione di registri e contesti formali, ma nell'individuazione di regole e tattiche logiche capaci di guidare e prevedere gli esiti e le evoluzioni delle differenti dinamiche e vocazioni.

I territori costieri mediterranei di fronte a questi processi che danno luogo al dilatarsi degli scenari e al moltiplicarsi delle interconnessioni globali avrebbero dovuto perdere il loro ruolo baricentrico, ma, al contrario, hanno assunto ancor maggiore rilievo.

Bellicini<sup>2</sup> nel 1995 descrive il Mediterraneo come un modello le cui peculiarità sistemiche uniche sarebbero state copiate e trasposte in molte parti del mondo, oggi si parla ormai di 'effetto Med'<sup>3</sup> definendo il Mediterraneo come una vera e propria incubatrice di logiche d'interazione, definizione e relazione globale. D'altra parte ciò che da sempre connota i territori mediterranei, come ci fa notare Febvre<sup>4</sup>, è il definirsi, diversamente dai territori del continente, non nel rifiuto, ma nell'inclusione dell'altro. Questa capacità naturalmente inclusiva, fondata sull'assunzione e la reinterpretazione degli stimoli estranei, distingue nettamente il sistema delle urbanità e dei territori costieri mediterranei definendoli, sin dai primordi, come una 'rete'.

Se pur, ovviamente questa definizione legata al passato di questi territori ha un'accezione molto più ristretta rispetto a quella che possiamo attribuire oggi, l'idea di 'rete', 'network' globale, le logiche di base rispondono alla medesima 'genetica' di nessi traspositivi e reinterpretativi.

Il sistema mediterraneo sembra così rivelarsi come un fantastico esemplificativo in cui la consolidata funzione di connettori e commutatori dei territori e delle urbanità, rivela una tale complessità e ricchezza da configurarsi come l'ipertesto ideale per lo studio delle dinamiche odierne.

Lo studio ha due obiettivi, uno operativo e uno metodologico. Quello operativo, legato al caso studio principale della ricerca, è focalizzato sui fenomeni urbani della costa Europea del Mediterraneo, in rapporto alla geografia delle sue trasformazioni interne e alle sue possibili connessioni col resto del bacino. Quello metodologico tende invece a considerare i territori costieri mediterranei come un caso-studio essenziale delle problematiche della città contemporanea e punta quindi all'elaborazione di strumenti di studio e progettazione che dalla città costiera possano estendersi ai fenomeni urbani tutti. In questo senso la composizione delle unità di ricerca è studiata in modo da potersi subito giovare di un confronto metodologico con gli studi già svolti in questo ambito in particolare in relazione alla costa spagnola

<sup>1</sup> Cfr. Gausa Navarro, M. (2010), "Open. Espacio Tiempo Informaciòn", ACTAR, Barcellona

<sup>2</sup> Bellicini L. (1995), da "Città Mediterranee, in Mediterraneo. Città, territorio, economie alle soglie del XXI secolo", Cresme, Roma, p 27-28

<sup>3</sup> Cfr. Violi P. Lo Russo A. M. (2011), da "Effetto Med. Immagini discorsi, luoghi", Fausto Lupetti, Milano

<sup>4</sup> Cfr. Febvre L. (1949), "La Terre et l'evolution humain. Introduction géographique à l'histoire, Albin Miche", Parigi



dall'Università Politecnica di Catalunya, col master di Intelligent Coast e della Fondazione Mies Van Der Rohe, alla costa francese dalla Università di Montpellier. L'interesse per questo approfondimento del tema nasce dagli sviluppi della ricerca fin ora svolta grazie al finanziamento già in essere da parte della Fondazione Banco di San Paolo che fanno emergere, di fronte anche alla crisi globale, la centralità di 6T fattori: Talento, Tecnologia, Tolleranza - fattori individuati da Richard Florida - e Turismo, Territorio e Tempo - fattori individuati dalla piattaforma scientifica Intelligent Coast (Gausa-Banchini-Falcón) nella definizione di nuove strategie di sviluppo urbano e modalità architettoniche di intervento - in particolar modo relative al territorio costiero che gravita sul Mediterraneo - col fine di poter gestire, e qualitativamente orientare e valorizzare, lo sviluppo di tale scenario. Si tratta comunque di una realtà in divenire, che può essere considerata nella sua estensione 'transnazionale', sottolineata negli ultimi anni da molti geografi, partendo dal principio che lo stesso Mediterraneo costituisce un fattore che accomuna per motivi storici, culturali, geografici, climatici, etc.. le coste che lo lambiscono. La prima constatazione generale è relativa al fatto che negli ultimi venti anni le metropoli del Sud dell'Europa e del Mediterraneo si sono convertite nelle nuove mete di flussi migratori europei tanto interni come esterni, soprattutto provenienti dal Nord Europa e che, parallelamente, si registra in esse un crescente processo di concentrazione e dispersione urbana, di grandi dimensioni e di rapido sviluppo. Quindi si può constatare che buona parte delle città e delle regioni metropolitane europee, in poco meno di trent'anni, hanno duplicato e in alcuni casi triplicato l'occupazione del suolo urbano rispetto al recente passato.

Questa tendenza ci porta a riflettere sul fatto che oggi solo nelle province costiere mediterranee si concentrano 17 milioni di abitanti, cifra che secondo i dati statistici ufficiali raggiungerà i 21 milioni nel 2020.

Inoltre già dal 2009, solo riferendoci al territorio costiero europeo, si prevede l'arrivo di 18 milioni di turisti. Questo fenomeno, nonostante la crisi globale si presenta con una velocità di sviluppo, e livelli di concentrazione, simile alle dinamiche che caratterizzano gli agglomerati urbani di Shanghai, Rio de Janeiro o Tokyo. Sui fenomeni relativi a questo ambito intendiamo appuntare il nostro sguardo e investire il nostro potenziale investigativo e di elaborazione. Rispetto quindi alla pressione urbanistica, agli effetti della globalizzazione, al cambio delle condizioni climatiche, alla necessità di rispondere alle nuove istanze di rinnovo, riciclo, recupero e rinaturalizzazione la questione che si pone è di come si devono ripensare le future strategie di intervento, architettoniche e urbane, associate ai nuovi modelli di costa per garantire uno sviluppo adeguato in particolare della stessa costa mediterranea italiana, data la sua rilevanza e incidenza nella trasformazione del territorio euro-mediterraneo.

Nella specificità del contesto nord del Mediterraneo si distingue, infatti, una straordinaria eterogeneità, stratificazione e continuità di scenari scanditi da una successione, quasi priva di interruzioni, di insediamenti incardinati in una collana di conurbazioni in cui gli agglomerati storici costituiscono i nodi strutturali ed in cui "per centinaia di chilometri, popolazioni radicate e popolazioni nomadi s'incrociano in tempi diversi della giornata, della settimana, delle stagioni, in luoghi che non sono più pensati per chi li abita, ma per assecondare i processi di un mercato, in un'economia turistica sempre più competitiva"<sup>5</sup>.

Il progetto e la gestione dei paesaggi non dipende più oggi solo dalle necessità dei suoi abitanti, ma anche, ed in modo non trascurabile, dall'individuazione e comprensione delle prospettive e dei cambi di logica che vengono imposti dalle nuove esigenze e sensibilità di chi fruisce e confluisce in questi territori solo temporaneamente. L'importanza economica rivestita, per gli ambiti costieri mediterranei dai fruitori esterni è tale che uno dei principali se non il primo obiettivi delle azioni di trasformazione poste in essere negli ultimi anni è aumentarne "l'appetito", creare aspettative e facilità di godimento per un numero sempre crescente di soggetti non insediati.

Inoltre "In pochissimi anni la crisi globale ha fatto maturare un senso diverso dei valori sociali ed economici che cambia gli obiettivi del mutamento. Una nuova geografia del desiderio sta alterando così in fretta i processi di sviluppo da produrre crisi essa stessa"<sup>6</sup>, sempre più fondamentale, pertanto, diviene di fatto la comprensione delle aspettative e delle istanze poste dagli utenti la cui stessa definizione a seguito

<sup>5</sup> Clementi A. (1995), Città Mediterranee, in Mediterraneo. Città, territorio, economie alle soglie del XXI secolo, Cresme, Roma



dell'elevata mobilità raggiunta non è così facile come può apparire ad un primo sguardo, in quanto oggi il numero degli abitanti stabili diviene sempre più irrisorio a vantaggio di nuove figure: stagionali, pendolari, contingenti ... e comunque anche i residenti stabili non si limitano più di fruire esclusivamente dell'ambito in cui dimorano. I territori costieri sono di fatto utilizzati sempre più come un 'menu'<sup>7</sup> all'interno del quale diversi utenti si spostano sempre più liberamente secondo le proprie necessità.

'Dream-City', 'Dream-Lands' e 'Dream-Country' (Intelligent Coast) sono oggi, dunque, in questo contesto, i nuovi parametri di riferimento per la definizione di nuove geografie basate non più su distanze geografiche o temporali, ma su immaginazione, percezione e uso delle stesse a partire dalla sensibilità di ciascun individuo e categoria di fruitore, sino alla dimensione del immaginario fantastico globale, rispetto a cui spazialità, urbanità e territori si distinguono come 'complementari' o 'complemento' a seconda delle specifiche 'marche di azione' e 'spazi di opportunità'.

---

<sup>6</sup> Ricci M., da "Genova paradigma", in Gausa Navarro M., Ricci M. (in pubblicazione), "BCN GOA. Multi-String City", LIST, Trento/Barcelona

<sup>7</sup> Ciorra, G., "Post-Modernità adriatica". In: "NeMo - Moderno Trascurato", Pescara 2001



## SESSIONI PARALLELE

Med.Net.EU si svolgerà da 28.06.2012 al 29.06.2012 il presente call propone :

- 6 sessioni di paper strutturate sui sei fattori individuati da Richard Florida (Talento, Tecnologia, Tolleranza) e dalla piattaforma scientifica Intelligent Coast di Gausa-Banchini-Falcón (Turismo, Territorio, Tempo), a ciascuna parola chiave ne è poi stata affiancata una seconda che slitta e specifica il tema (Talento\_Creativity, Tecnologia\_Innovation, Tolleranza\_Interaction, Turismo\_Leisure, Territorio\_Landscape, Tempo\_Program).
- 2 sessioni di poster divise in una di progetto e una di città ciascuna delle quali vuole raccogliere progetti architettonici e urbani riferiti a tutte le sei tematiche definite come parole chiave dai paper.

Le presentazioni di poster e paper organizzate in sessioni parallele s'intervalleranno alle attività plenarie del secondo convegno della rete Med.Net al fine di integrare la riflessione e individuare eventuali nuovi spunti di discussione.

### I paper afferiranno a sei sessioni

**Talento\_Creativity:** diretta da Manuel Gausa (UNIGE) con Maurizio Carta (UNIPA) + Dott. Elisa Cagelli (UNIGE)

**Tecnologia\_Innovation:** diretta da Gianluca Peluffo (UNIGE) con Pietro Ugolini (UNIGE) + Dott. Katia Perini (UNIGE)

**Tolleranza\_Interaction:** diretta da Antida Gazzola (UNIGE) con Prof. Jaques Sbriglio (ENSAM)+ Dott.Roberta Prampolini (UNIGE)

**Turismo\_Leisure:** diretta da Pino Scaglione (UNITN) con Ignasi Perez (ELISAVA-UPF) + Dott. Nicola Canessa (UNIGE)

**Territorio\_Landscape:** diretta da Mosè Ricci (UNIGE) con Carles Llop (ETSAV-UPC) + Dott. Stefania Staniscia (UNITN)

**Tempo\_Program:** diretta da Pippo Ciorra (UNICAM) con Silvia Banchini (Intelligent Coast-UPF) + Dott. Emanuela Nan (UNIGE)

### I poster afferiranno a due sessioni

**6T Trasversalità Progetto:** diretta da Massimiliano Giberti (UNIGE) con Alessandro Valenti (UNIGE) + Dott. Davide Servente(UNIGE)

**6T Trasversalità Città:** diretta da Luigi Lagomarsino (UNIGE) con Alberto Bertagna (UNIGE) + Dott. Sabrina Leone(UNIROMA1)

## PAPER

I contributi inviati dovranno indicare la sessione di riferimento, tuttavia i paper che saranno selezionati dal comitato tecnico scientifico potranno comunque essere spostati da una sessione all'altra.

## POSTER

I poster riproporranno tutte e sei le sessioni di paper raccogliendo progetti realizzati o no (anche tesi di laurea o ricerche) relativi alla costa mediterranea. Le due sessioni dividono i contributi in progetti (edifici o spazi urbani) e città (strategie o studi su contesti urbani costieri).

Tra i poster selezionati alcuni saranno presentati in sessioni parallele.

Tutti i poster selezionati saranno inseriti negli atti del convegno ed esposti per una settimana all'interno di uno spazio dedicato all'interno del complesso della Facoltà di Architettura di Genova.



## **PRESENTAZIONE E SELEZIONE DEGLI ABSTRACT E DEI POSTER**

Il Convegno si rivolge a dottorandi, dottori, ricercatori, professori, operatori pubblici, e a tutti gli attori che hanno tra i loro interessi lo studio del Mediterraneo in tutti i suoi aspetti.

La selezione dei paper sarà basata su gli abstract di 2000 battute (spazi inclusi) inviati dagli autori entro il **18/04/2012** all'indirizzo mail [med.net.eu@gmail.com](mailto:med.net.eu@gmail.com)

La selezione dei poster sarà basata sulla valutazione dei pdf dei poster stessi inviati a bassa risoluzione (72d-pi) dagli autori entro il **18/04/2012** all'indirizzo mail [med.net.eu@gmail.com](mailto:med.net.eu@gmail.com)

Le lingue accettate per poster e paper sono italiano o in inglese.

Ogni singolo autore può partecipare con un solo abstract o poster o con uno solo di entrambi.

Tutti gli elaborati selezionati saranno inseriti in un DVD consegnato ai partecipanti il giorno del convegno munito di ISBN e quindi con valore di pubblicazione.

SIA I POSTER CHE I PAPER DEVONO CONTENERE NELL'INTESTAZIONE:

- NOMI E COGNOMI AUTORI
- QUALIFICA AUTORE
- STRUTTURA
- SCELTA TRA POSTER/PAPER (in caso di poster andrà indicata anche la T Trasversale di afferenza)
- SESSIONE D'AFFERENZA
- TITOLO CONTRIBUTO O PROGETTO
- MAIL
- TEL
- INDIRIZZO

LA MAIL D'INVIO DEVE INICARE COME OGGETTO LA SCELTA TRA:

- POSTER/PAPER (in caso di poster andrà indicata anche la T Trasversale di afferenza)
- SESSIONE D'AFFERENZA



## **ORGANIZZAZIONE**

Responsabili: Manuel Gausa Navarro e Mosè Ricci

Comitato Scientifico Internazionale: Silvia Banchini, Eduard Bru, Maurizio Carta, Pippo Ciorra, Maria Linda Falcidieno, Luis Falcón, Manuel Gausa, Antida Gazzola, Luigi Lagomarsino, Carles Llop, Ignasi Perez, Franz Prati, Mosè Ricci, Jaques Sbriglio, Pino Scaglione, Pietro Ugolini.

Coordinamento: Emanuela Nan, Nicola Canessa, Mathilde Marengo

Segreteria: Elisabetta Ruggiero

Dipartimento DSA

Facoltà di Architettura

Università degli studi di Genova

Email: med.net.eu@gmail.com

## **ISCRIZIONE**

La quota d'iscrizione al Convegno è di 150 euro (relazione + atti) e 100 euro (solo atti) include l'accesso a tutte le attività, previste nel programma, e il ricevimento di una copia del catalogo degli atti.

Per i dottorandi è prevista una riduzione della quota 80 euro (relazione/poster + atti)

Per l'iscrizione al Convegno sarà necessario effettuare un bonifico bancario con causale "Iscrizione Convegno Med.Net.Eu" i dati bancari per il versamento saranno comunicati al momento dell'accettazione del lavoro.

## **TEMPISTICA**

**01/02/2012** LANCIO DEL CALL FOR PAPER

**18/04/2012** TERMINE ULTIMO PER L'INVIO DEGLI ABSTRACT E DEL MODULO D'ADESIONE

**01/05/2012** TERMINE ULTIMO PER I LAVORI DEL REFEREE ED ACCETTAZIONE DEI LAVORI

**15/05/2012** TERMINE ULTIMO PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA D'ADESIONE

**10/06/2012** TERMINE ULTIMO PER L'INVIO DELLE RELAZIONI DEFINITIVE

**28-29/06/2012** CONVEGNO MED.NET.EU





## Med.Net.Eu

*MED.NET.EU\_New potential sectors for spatial and environmental reactivation related to new competitive quality scenarios: 6T's Talento\_Creativity | Tecnologia\_Innovation | Tolleranza\_Interaction | Turismo\_Leisure | Territorio\_Landscape | Tempo\_Program*

This call for paper is part of a research project started in 2009 coordinated by the GIClab research unit, directed by Prof. Manuel Gausa Navarro with Prof. Mosè Ricci, which incorporates a network of research units and groups throughout the Mediterranean, brought together under the name of Med.Net.Coast, which aims to explore and investigate the quality, complexity and potentiality of the Mediterranean coastal system and the links which define it.

The proposal of this call for paper aims to localise other pertinent groups and introduce new fundaments. For this reason it is part of a more global event this year:

- . II edition of the Med.Net.Coast network Conference
- . parallel call for paper sessions
- . poster exhibition of projects on the Mediterranean
- . the annual Mies Van der Rohe Foundation workshop

To incorporate the highest number of articles, the papers will be divided in to two categories:

- the first category will include the papers which will be published in the Conference annals
- the second category will include the papers which will be published in the Conference annals and which will also be presented in the parallel sessions



## SYNOPSIS

Today, the factors that determine territorial geographies are not so much space-time factors but informational and relational factors, according to which urban maps and territories are distorted by compressions and dilations

The new parameters which define landscapes – articulate configurations, no longer concluded and static, but on the contrary variable and open<sup>1</sup> - are ever more derivations, no longer referred to the position of functions, but to the interaction between subjects, different realities and social pressures, cultures, politics and economics...

The themes and times at the basis of the definition and structure of the territory are, in fact, profoundly changed, the speed of these processes makes long term urban planning a misleading operation. The multitude of requests and demands impose a growth in transformability and the possibility to decline interventions.

Landscape, even though it has assumed the acceptance of an integrated system for some time now, today seems to be ever more similar to a mixture, both composite and variable. Multiple dispositives compose its definition, and its comprehension and management no longer seem to find themselves confining formal contexts, but in the identification of rules and logical tactics capable of directing and foreseeing the outcomes and evolutions of the different dynamics and vocations.

In the face of these processes of dilation of scenarios and the multiplication of global interconnections the Mediterranean coastal territories should have lost their barycentric role, but, on the contrary, they have become of more importance.

Bellicini<sup>2</sup> in 1995 describes the Mediterranean as a model whose unique systemic peculiarities have been copied and transposed in many other parts of the world. Today we can speak of a 'Med effect'<sup>3</sup> defining the Mediterranean as an incubator of interaction, definition and global relations logics. On the other hand as Febvre<sup>4</sup> notes, the Mediterranean territories have always been connoted by the inclusion of others, not the refusal, unlike the continental territories. This naturally inclusive capacity, founded on the assumption and the reinterpretation of foreign stimulus, decidedly distinguishes the urban and territorial systems of the Mediterranean coast defining them, from the beginning, as a 'network'.

Even though this definition is obviously related to the history of these territories, it has a more reduced acceptance with respect today's definition, the idea of a network or global network, the base logic responds to the same 'genetics' with transposed and re-interpretative connections.

The Mediterranean system seems to reveal itself as a fantastical exemplification, in which the consolidated function of urban and territorial connectors and commuters, demonstrating a complexity and richness which is configured as an ideal hyper-text for the study of contemporary dynamics.

The study has two main objectives, an operative one and a methodological one. The operative one, relative to the principle case study of the research, is focalised on the urban phenomenon of the European coast of the Mediterranean, in relation to the geography of its internal transformations and to its possible connections with the rest of the basin. On the other hand, the methodological one tends to consider the Mediterranean coastal territories as an essential case study of the contemporary city's limits and aims to develop research and development tools, which can be potentially used from the coastal city to urban phenomenon in general. In this sense the composition of the research units is studied in a way to allow direct methodological confront with finalised research projects of the same area, in particular in relation to the Spanish coast: the Polytechnic University of Cataluña, with the Intelligent Coast Master and the Mies

<sup>1</sup> Cfr. Gausa Navarro, M. (2010), "Open. Espacio Tiempo Informaciòn", ACTAR, Barcellona

<sup>2</sup> Bellicini L. (1995), from "Città Mediterranee, in Mediterraneo. Città, territorio, economie alle soglie del XXI secolo", Cresme, Roma, p 27-28

<sup>3</sup> Cfr. Violi P. Lo Russo A. M. (2011), , from "Effetto Med. Immagini discorsi, luoghi", Fausto Lupetti, Milano

<sup>4</sup> Cfr. Febvre L. (1949), "La Terre et l'evolution humain. Introduction géographique à l'histoire, Albin Miche", Parigi



Van der Rohe Foundation; and in relation to the French coast with the University of Montpellier. The interest for this elaboration of this theme is generated by the development of the research project financed by *Fondazione Banco di San Paolo* from which, in the face of the global crisis, the 6T factors emerge: Talent, Technology, Tolerance – identified by Richard Florida – and Tourism, Territory and Time – identified by the Intelligent Coast scientific platform (Gausa-Banchini-Falcón) defining new urban development strategies and architectural intervention modalities – in particular relative the Mediterranean coastal territories – aiming to manage, and qualitatively orientate and give value, to the development of this scenario. We are dealing with a reality in the making, whose extension can be considered ‘trans-national’, highlighted by many geographers in the recent past, generated by the principle that the Mediterranean constitutes a common factor for historical, cultural, geographical, climatic, etc... reasons. The first general consideration is relative to the fact that in the last 20 years the metropolises of the South of Europe and the Mediterranean have become the new destinations of European migration fluxes, both internal and external, in particular coming from northern Europe. Contemporarily, a growing process of urban concentration and dispersion, of a large dimension and rapid development has been recorded. Most of the European cities and metropolitan regions, in less than thirty years, have duplicated if not triplicated their territorial occupation.

This tendency makes us reflect on the fact that today, only in the Mediterranean coastal provinces there are 17 million inhabitants, which, according to statistics, will grow to 21 million by 2020.

Moreover, starting from 2009, referred exclusively to the European coastal territories, the arrival of 18 million tourists is expected. This phenomenon, despite the global crisis, presents itself with a development rate, and levels of concentration, similar to the dynamics that characterize the urban sprawls of Shanghai, Rio de Janeiro and Tokyo. On the phenomenon relative to this field we intend to invest our investigative and elaborative potential. With respect to the urban pressure, the effects of globalization, the change in the climatic conditions, the necessity to answer to the motions of renewal, recycling, recovery and re-naturalization, the question is orientated towards the rethinking of future architectural and urban development strategies, associated to the new coastal models, so as to guarantee an adequate development, in particular of the Italian Mediterranean coast, given its relevance in the transformation of the Euro-Mediterranean territory.

Specifically in the north European context we can identify an extraordinary heterogeneousness, a stratification and continuity of scenarios distinguished by a necklace of uninterrupted conurbations in which the historical centres are the structural nodes in which “ for hundreds of kilometres, nomadic and non-nomadic populations meet at different times of the day, week, seasons, and places which are no longer thought for those who live there, but to follow marketing processes, in an ever more competitive tourism economy<sup>5</sup>.

Today the design and management of landscapes no longer only depends on the necessities of its inhabitants, but also on the localisation and comprehension of the prospective and change in logic determined by the new requirements and sensibility of the stable and temporary users of these territories, all of which are not negligible. The economic importance, in the Mediterranean coastal areas, played by the external users is of such significance that one of the principal objectives, if not the first, put into action in the recent past is to increase their ‘appetite’, creating expectations and easy enjoyment for a growing number temporary and external users.

Moreover “ in very few years the global crisis has matured a different sense of social and economic values which redefine the objectives of change. A new geography of desire is rapidly altering the development causing a crisis itself”<sup>6</sup>, evermore fundamental, therefore becoming the comprehension of the expectations and motions imposed by the users. Today the number of stable inhabitants becomes more and more trivial in the face of new figures: seasonal, commuters, contingent... and anyhow even stable residents don’t limit themselves to exclusively using the area in which they live. The coastal territories are in fact used more and

<sup>5</sup> Clementi A. (1995), *Città Mediterranee*, in *Mediterraneo. Città, territorio, economie alle soglie del XXI secolo*, Cresme, Roma

<sup>6</sup> Ricci M., from “Genova paradigma”, in Gausa Navarro M., Ricci M. (in press), “BCN GOA. Multi-String City”, LIST, Trento/Barcellona



more like a 'menu'<sup>7</sup> in which different users move more freely according to their own personal necessities.

'Dream-City', 'Dream-Lands' e 'Dream-Country' (Intelligent Coast) are therefore today, in this context, the new reference parameters for the definition of new geographies no longer based on geographical or time distances, but on imagination, perception and use of these geographies, depending from the sensibility of each individual and the category of this user, to the dimension of fantastic global imagination, according to which spatiality, urbanity e territories are differentiated into 'complement' or 'complementary' according to the specific 'marks of actions' and 'spaces of opportunity'.

---

<sup>7</sup>Ciorra, G., "Post-Modernità adriatica". In: "NeMo - Moderno Trascurato", Pescara 2001



## PARALLEL SESSIONS

Med.Net.EU will be held from the 28.06.2012 to the 29.06.2012 the present call proposes :

- 6 call for paper sessions structured according to the six factors identified by Richard Florida (Talento, Tecnologia, Tolleranza) and by the scientific platform known as Intelligent Coast of Gausa-Banchini-Falcón (Turismo, Territorio, Tempo), a second word has been assigned to each keyword allowing to specify the theme in question (Talento\_Creativity, Tecnologia\_Innovation, Tolleranza\_Interaction, Turismo\_Leisure, Territorio\_Landscape, Tempo\_Program).
- 2 poster sessions, divided into two subthemes (project and city) which include architectural and urban projects relative to all of the 6 call for paper themes.

The presentations of the posters and papers are organised in parallel sessions which will be intermittent to the activities of the second Conference of the Med.Net network, allowing to integrate the reflections made and enhance them with new elements of discussion.

### The papers will be referred to these six sessions

**Talento\_Creativity:** directed by Manuel Gausa (UNIGE) with Maurizio Carta (UNIPA) + Dott. Elisa Cagelli (UNIGE)

**Tecnologia\_Innovation:** directed by Gianluca Peluffo (UNIGE) with Pietro Ugolini (UNIGE) + Dott. Katia Perini (UNIGE)

**Tolleranza\_Interaction:** directed by Antida Gazzola (UNIGE) with Prof. Jaques Sbriglio (ENSAM)+ Dott. Roberta Prampolini (UNIGE)

**Turismo\_Leisure:** directed by Pino Scaglione (UNITN) with Ignasi Perez (ELISAVA-UPF) + Dott. Nicola Canessa (UNIGE)

**Territorio\_Landscape:** directed by Mosè Ricci (UNIGE) with Carles Llop (ETSAV-UPC) + Dott. Stefania Staniscia (UNITN)

**Tempo\_Program:** directed by Pippo Ciorra (UNICAM) with Silvia Banchini (Intelligent Coast-UPF) + Dott. Emanuela Nan (UNIGE)

### The posters will be referred to these two sessions

**6T Trasversalità Progetto** (*6T Transversality Project*) : directed by Massimiliano Giberti (UNIGE) with Alessandro Valenti (UNIGE) + Dott. Davide Servente (UNIGE)

**6T Trasversalità Città** (*6T Transversality City*) : directed by Luigi Lagomarsino (UNIGE) with Alberto Bertagna (UNIGE) + Dott. Sabrina Leone (UNIROMA1)

## PAPERS

The articles must indicate the preferred session, none the less the papers selected by the scientific committee may be moved from this session to another.

## POSTERS

The posters will repropose the six call for paper sessions assembling realized and unrealized projects (including thesis projects and research projects) relative to the Mediterranean coastline. The two sessions divide the posters into **projects** (buildings or urban spaces) and **city** (strategies or studies regarding urban coastal contexts).

Some of the selected posters will be presented during the parallel sessions.

All the posters selected will be published in the Conference annals and exposed for a week in an exhibition space at the Faculty of Architecture of the University of Genoa.



## **PRESENTATION AND SELECTION OF THE ABSTRACTS AND POSTERS**

The Conference is directed to PhD candidates, PhD scholars, researchers, professors, public operators and to all those who have an interest in the Mediterranean in all its aspects.

The selection of the papers will be based on an abstract of 2000 characters (spaces included) which must be sent by email to [med.net.eu@gmail.com](mailto:med.net.eu@gmail.com) by **18/04/2012**.

The selection of the posters will be based on the evaluation of a pdf version of the poster in low quality resolution (72dpi) which must be sent by email to [med.net.eu@gmail.com](mailto:med.net.eu@gmail.com) by **18/04/2012**.

The papers and posters may be in English or Italian.

Each author may participate with only ONE abstract, ONE paper, or ONE abstract and ONE paper.

All the selected material will be present in a DVD which will be given to the participants at the Conference.

This DVD will have an ISBN and therefore will count as a publication.

**BOTH POTERS AND PAPERS MUST HAVE A HEADING WITH:**

- AUTHOR'S NAME AND LAST NAME
- AUTHOR'S QUALIFICATION
- STRUCTURE
- CHOICE BETWEEN POSTER/PAPER (in the case of the posters the transversal T must also be indicated)
- SESSION OF INTEREST
- PROJECT OR ARTICLES TITLE
- EMAIL ADDRESS
- TELEPHONE NUMBER
- POSTAL ADDRESS

**THE EMAIL'S OBJECT MUST INDICATE:**

- POSTER/PAPER (in the case of the posters the transversal T must also be indicated)
- SESSION OF INTEREST



## **ORGANISATION**

Directors: Manuel Gausa Navarro e Mosè Ricci

International Scientific Committee: Silvia Banchini, Eduard Bru, Maurizio Carta, Pippo Ciorra, Maria Linda Falcidieno, Luis Falcón, Manuel Gausa, Antida Gazzola, Luigi Lagomarsino, Carles Llop, Ignasi Perez, Franz Prati, Mosè Ricci, Jaques Sbriglio, Pino Scaglione, Pietro Ugolini.

Coordination: Emanuela Nan, Nicola Canessa, Mathilde Marengo

Secretary: Elisabetta Ruggiero

*Dipartimento DSA*

*Facoltà di Architettura*

*Università degli studi di Genova*

Email: med.net.eu@gmail.com

## **ENROLMENT**

The enrolment fee is 150 euro (article + annals) and 100 euro (annals only), which includes the access to all the activities, present in the programme, and the reception of a copy of the annals catalogue.

For PhD candidates there is a reduced fee of 80 euro (article/poster + annals)

To enrol a bank deposit is necessary, the purpose of payment is **“Iscrizione Convegno Med.Net.Eu”** the bank data for the deposit will be communicated via email at the reception of the participant selection.

## **TIME LINE**

**01/02/2012** COMMUNICATION OF THE CALL FOR PAPER

**18/04/2012** DEADLINE FOR ABSTRACTS AND ENROLMENT APPLICATION FORM

**01/05/2012** REFEREE DEADLINE AND PARTICIPANT SELECTION

**15/05/2012** DEADLINE FOR THE ENROLMENT FEE DOWN PAYMENT

**10/06/2012** DEADLINE FOR FINALISED ARTICLES

**28-29/06/2012** MED.NET.EU CONFERENCE